

**COMITATO DI SORVEGLIANZA
OB. 2 - TOSCANA
VERBALE del 16/12/2005**

Il Comitato di Sorveglianza del DOCUP Obiettivo 2 si è riunito a Firenze il 16 dicembre 2005 alle ore 9.30, presso il Palazzo degli Affari – Sala 4° Piano, Piazza Adua 1- con il seguente O.d.G. come da lettera di convocazione prot. n. 123/25822/6.1 del 24 novembre 2005:

1. Approvazione della versione n. 11 del Complemento di Programmazione;
2. Presentazione e discussione sull'aggiornamento della Valutazione Intermedia;
3. Presentazione sullo stato di attuazione del DOCUP;
4. Presentazione del Piano della Comunicazione;
5. Proposta di modifica al DOCUP presentata da Confindustria Toscana;
6. Varie ed eventuali.

Sono presenti in qualità di Componenti effettivi del Comitato:

- | | |
|---------------------|--|
| - Roberto Caioli | Autorità di Gestione del DOCUP |
| - Andrea Bartolozzi | Autorità di Pagamento del DOCUP |
| - Moreno Mugelli | Autorità Ambientale Regionale |
| - Monica Bartolini | Responsabile del Piano della Comunicazione |
| - Marco Valenti | Ministero dell'Economia e delle Finanze – D.P.S. |
| - Marcello Canovaro | U.R.P.T. |

Sono presenti in qualità di Componenti consultivi del Comitato:

- | | |
|-------------------------|--|
| - Pasquale D'Alessandro | Commissione Europea – D.G. Politiche Regionali |
| - Enzo Moretti | Provincia di Arezzo |
| - Vania Ori | Provincia di Firenze |
| - Pier Paolo Guidugli | Provincia di Lucca |
| - Paolo Prosperini | Provincia di Pisa |
| - Carla Del Colombo | Provincia di Prato |
| - Silvia Ramondetta | Federazione Regionale Associazione Industriali Toscana |
| - Laura Simoncini | Confartigianato |
| - Silvano Contri | Confcooperative |
| - Roberto Castellucci | CNA |

per la Segreteria del Comitato:

- Daniela Doveri Giunta Regionale Toscana
- Laura Landini Giunta Regionale Toscana
- Barbara Gon Giunta Regionale Toscana
- Donatella Rondina Giunta Regionale Toscana

Sono inoltre presenti:

- Albino Caporale Giunta Regionale Toscana
- Angelita Luciani Giunta Regionale Toscana
- Andrea Lachi Giunta Regionale Toscana
- Liliana Cavallaro Giunta Regionale Toscana
- Rosanna Albanese Giunta Regionale Toscana
- Andrea Silei Giunta Regionale Toscana
- Luigi Sepe Giunta Regionale Toscana
- Paolo Giacomelli Giunta Regionale Toscana
- Guelfo Guelfi Toscana Promozione
- Francesco Callisti Società Ecoter S.r.l.
- Andrea Bagnulo Società Cles S.r.l.
- Nunzia Gallo Società Cles S.r.l.
- Luciano Imbasciati Giornalista, piano comunicazione DOCUP
- Veronica Landi Provincia di Firenze
- Carlotta Viviani Provincia di Firenze
- Cristina Corezzi Provincia di Prato
- Patrizia Abballe IPI
- Enrico Ciabatti Unione Camere Regionale
- Andrea Floria Università degli Studi di Firenze
- Vito Piepoli Università degli Studi di Firenze
- Tommaso Bellando Randone Università degli Studi di Firenze
- Michelangelo Mele Università degli Studi di Firenze
- Elisa Canto Università degli Studi di Firenze
- Anna Artysiewicz Università degli Studi di Firenze
- Serena Bimbi Università degli Studi di Firenze
- Pierre-Henri Varenne Università degli Studi di Firenze

Il Segretario Doveri comunica che il **Presidente**, Assessore Ambrogio Brenna, è impossibilitato a partecipare ai lavori del Comitato. Il Comitato sarà pertanto presieduto, ai sensi dell'art. 2 del Regolamento Interno, dall' **Autorità di Gestione** Roberto Caioli. **Il Segretario** Doveri comunica che il Dott. Alonso Jesus Gonzalez, impossibilitato a partecipare, viene sostituito dal suo collega il Dott. Pasquale D'Alessandro. **Il Segretario** informa che sono presenti una delegazione di studenti della Facoltà di Scienze Politiche Cesare Alfieri accompagnati dal docente Dott. Andrea Floria.

Il Segretario invita gli studenti a presentarsi, ringrazia e augura buono studio e buona permanenza in Italia a tutti.

Punto 1 O.d.G.

Caioli introduce il 1° punto dell'OdG e illustra i motivi per cui si è dovuto procedere ad una nuova versione del CdP.

Sono emerse esigenze di riprogrammazione delle risorse attribuite alle zone a Sostegno Transitorio.

In effetti il termine per la rimodulazione del Piano Finanziario del Sostegno Transitorio è il 31 Dicembre 2005. .

Caioli elenca le modifiche per tipologie di intervento, che sono sostanzialmente 3:

- 1) La prima modifica riguarda la parte burocratica e di gestione amministrativa delle misure derivante dalla scelta di inserire nelle schede di Misura dei riferimenti precisi per garantire la separazione tra funzioni di gestione e funzioni di controllo e pagamento come richiesto dalla Decisione della G.R. n° 8/2003.
- 2) La seconda modifica riguarda gli interventi che l'AdG propone al Comitato per rimodulazioni di contributi pubblici che lasciano intatto il livello di contribuzione a livello d'Asse.
- 3) La terza modifica è stata richiesta dal Responsabile della Misura 1.6-Azione 1.6.2.

A tale proposito **Caioli** informa che è sorta, da parte del Responsabile di Misura 1.6.2 (Aiuti alle PMI a prevalente partecipazione femminile), l'esigenza di apportare una piccola modifica al Complemento di Programmazione.

Tale modifica si giustifica per l'esigenza di predisporre entro breve termine il prossimo bando riguardante l'Azione di cui trattasi.

La modifica non è stata portata a conoscenza dei componenti e quindi richiederebbe l'adozione della procedura scritta. Ma la lieve entità della modifica stessa e l'urgenza di approvarla in sede di questo Comitato renderebbe non opportuna l'adozione di una procedura scritta.

La modifica riguarda la modalità di concessione dei contributi: attualmente previsti nella misura massima del 30% delle spese ammissibili secondo la regola del "de minimis".

Si chiede di modificare la misura massima del contributo pubblico dal 30% al 50%.

Caioli, quindi, propone di considerare la modifica approvata all'interno della versione 11 senza ricorrere alla procedura scritta.

Caioli apre pertanto la discussione sulla versione 11 del Complemento di Programmazione e mette all'approvazione del Comitato di Sorveglianza la versione 11 del CdP integrata con la modifica proposta alla Misura 1.6.2.

D'Alessandro concorda pienamente con le modifiche ed esprime parere favorevole anche in relazione all'opportunità dell'approvazione, all'interno della nuova versione del CdP, della modifica alla Misura 1.6.2.

Valenti rileva la capacità del Complemento di Programmazione di adeguarsi alle esigenze che si presentano e questo è un punto di forza rilevante nell'attuazione del programma.

Simoncini esprime il parere positivo sulle proposte di modifica del livello di contribuzione relativo alla Azione 1.6.2. Chiede come si intreccia la modifica al Docup con la nuova versione del CdP.

Caioli rileva che le due cose richiedono due procedure diverse e separate.

Dopo la discussione, **Caioli** propone l'approvazione della versione n. 11 del Complemento di Programmazione.

Il Comitato approva la versione 11 del CdP nella forma già inviata a tutti i componenti che sarà comunque allegata al verbale definitivo con la modifica relativa alla misura 1.6.2. contenente l'innalzamento del contributo pubblico dal 30% al 50% e incarica la Segreteria di trasmettere la versione 11 del Complemento di Programmazione ai competenti organi della Commissione Europea e del Governo Nazionale.

Punto 2 O.d.G.

Caioli introduce il secondo punto dell'O.d.G. presentando al C.d.S. il Rapporto di aggiornamento della Valutazione Intermedia, quindi dà la parola al Valutatore Indipendente.

Bagnulo illustra le finalità e la metodologia del Rapporto di aggiornamento della Valutazione Intermedia, precisando che il rapporto trasmesso e che va a presentare è in bozza.

Caioli apre la discussione, indicando al CdS una linea per utilizzare lo spazio del dibattito. Compito del Comitato in questo argomento è favorire e promuovere la discussione per integrare o modificare la bozza presentata dal Valutatore Indipendente. Caioli quindi invita i partecipanti a precisare i suggerimenti per integrare o modificare la bozza di Rapporto di Valutazione Intermedia in modo da consentire all'AdG di trasmettere con esattezza le osservazioni al Valutatore Indipendente.

D'Alessandro: da un punto di vista sostanziale non ci sono osservazioni particolari da menzionare a parte una constatazione legata alla mancanza di un indicatore di risultato ovvero il tasso di sopravvivenza delle nuove imprese, peraltro riscontrata anche negli aggiornamenti dei rapporti di valutazione di altri Docup. Il lavoro di aggiornamento sconta gli effetti di tutta la storia della valutazione del Docup. L'iniziale slittamento dei termini nell'approvazione del Docup ha determinato un ritardo nell'attuazione del programma che, nel corso degli anni, ha avuto un impatto non certamente positivo sulla reale capacità di valutazione dei risultati conseguiti o in via di conseguimento. L'impossibilità di valutare il tasso di sopravvivenza delle nuove imprese, unico indicatore scelto nel corso della riunione a Roma dei Valutatori, è una costante riscontrata nei Rapporti di valutazione dei Docup. Da un punto di vista *redazionale*, la parte che riguarda la rilevazione dei risultati andrebbe completata con un commento sulla probabilità di raggiungimento degli obiettivi fissati durante la fase di programmazione, al fine di verificare la probabilità del raggiungimento degli obiettivi che il programma si era posto.

Sostanzialmente la Commissione chiede un'integrazione della parte relativa alla rilevazione dei risultati con un commento sul raggiungimento degli obiettivi che si erano posti con la programmazione.

Valenti: il quadro che emerge è molto soddisfacente, le raccomandazioni formulate dal Valutatore Indipendente sono state recepite. Per quanto riguarda la comunicazione, da una parte si concorda con quello che dice il Valutatore, dall'altra si deve riflettere sul fatto che la forma di comunicazione scelta ha un suo scopo e un target preciso.

Sul target degli indicatori non sempre è possibile individuare appieno i risultati.

Unica annotazione sostanziale sul documento è quella di legare il meno possibile le raccomandazioni del Valutatore relative al nuovo periodo di programmazione. C'è un'incertezza tale sul prossimo periodo di valutazione che si rischia di considerare le raccomandazioni fatte a questa data come fondamentali anche per la prossima programmazione.

L'Autorità di Gestione avrebbe delle osservazioni, ma marginali e quindi non le espone in sede di Comitato, riservandosi di discutere con il Valutatore Indipendente una serie di aggiornamenti formali e letterali per migliorare il testo che verrà formalmente inviato ai componenti del Comitato.

Il Comitato prende atto della bozza del documento, esprime la propria condivisione ed accoglie la proposta dell'A.d.G. e le richieste di integrazione presentate dai componenti della Commissione e del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Punto 3 O.d.G.

Caioli introduce il terzo punto all'O.d.G. e dà la parola a **Callisti** che illustra lo stato di avanzamento del programma, presentando i dati al 12 dicembre 2005 della verifica dei pagamenti effettivamente sostenuti dai beneficiari finali in occasione della presentazione della 7° domanda di pagamento. È stato anche per quest'anno raggiunto il risultato dell'n+2. **Callisti** rileva che il Programma procede in maniera soddisfacente. **Sepe dell'ufficio dell'A.d.P.** fa notare che nei 619,7 milioni di Euro che andiamo a certificare non ci sono circa 25 Milioni di Euro di anticipi "post Barnier" che diventeranno comunque rendicontabili.

Interviene **Valenti** sottolineando che ciò che importa è il raggiungimento del livello di certificazione adeguata per evitare il disimpegno. L'anno prossimo sarà ancora più complicato evitare il disimpegno.

Caioli informa che l'A.d.G., di concerto con l'A.d.P. e l'ufficio del certificatore ha iniziato a lavorare per apportare una serie di modifiche alla Decisione della G.R. n° 8/2003 per rendere più ravvicinate ed istituzionalizzate le scadenze delle domande di pagamento, in modo da renderle obbligatorie almeno tre o quattro volte all'anno

Il segretario Doveri precisa che la Regione Toscana con l'ultima domanda di pagamento è arrivata a fare 3 domande di pagamento nell'annualità 2005, accogliendo in pieno le raccomandazioni della Commissione.

D'Alessandro, sulla base dei dati interni dei servizi finanziari della Commissione, evidenzia il RAL ancora da certificare alla data del 16.12.2005 e considerando la recente sentenza della Corte di Giustizia Europea sulla questione degli anticipi, manifesta alcune perplessità in merito al raggiungimento del target di spesa per il 2005; tuttavia, ascoltando e soprattutto osservando i dati forniti dall'AdG, questa preoccupazione è scongiurata. Permane una piccola preoccupazione per le Misure 1.7 e 1.8 che ancora scontano un piccolo rallentamento. Un monitoraggio attento di queste Misure può essere utile anche ai fini della prossima programmazione.

Caporale. I dati di monitoraggio evidenziano una serie di cose su cui si dovrebbe fare attenzione. Sulle infrastrutture il territorio regionale è riuscito a tenere alta la spesa tanto che, fatto piuttosto raro, il Docup Toscana si sta reggendo sui progetti infrastrutturali.

Il Comitato prende atto della relazione sullo stato di attuazione del Programma.

Punto 4 O.d.G.

Caioli introduce il quarto punto dell'O.d.G. e dà la parola a **Bartolini**.

Bartolini presenta le iniziative di comunicazione relative al 2005 e il nuovo Piano di comunicazione per il 2006. Interventi diretti alla notorietà dei bandi oltre all'attività ordinaria del piano di comunicazione. Nel maggio è stata siglata una convenzione con Fidi toscana per la realizzazione di alcune iniziative. Comunica che è on-line il nuovo sito. La revisione ha riguardato in particolar modo la home page. La newsletter è passata da cartacea a elettronica, ci si accede tramite la home page e sono presenti anche i numeri precedenti. L'intenzione è continuare sulla linea di alternare numeri normali a numeri monografici. Inoltre è proseguita l'attività editoriale. Sono in uscita 3 pubblicazioni. Per quanto riguarda le iniziative previste per il 2006 **Guelfi** sottolinea che c'è stata un'implementazione forte per rendere attori i destinatari della comunicazione. Per metà dell'anno 2006 è prevista un'iniziativa che verrà sottoposta prima possibile all'attenzione di tutti per una partecipazione critica.

Il Comitato prende atto con soddisfazione del Piano della Comunicazione attuato nel 2005 ed è concorde con le linee esposte per il Piano di Comunicazione del 2006.

Punto 5 O.d.G.

Caioli introduce il quinto punto dell'O.d.G., precisando che è stato acquisito il parere favorevole del RdM a cui si riferisce la modifica proposta. Caioli dà la parola a **Ramondetta** in sostituzione di **Ginanneschi** che propone l'estensione dei soggetti beneficiari della Misura 1.1, richiedendo di inserire nel Docup il codice di attività ISTAT O93001, che non è attualmente incluso.

Interviene **Simoncini** per esprimere parere favorevole sulla proposta a condizione che analoga apertura sia garantita anche alla misura 1.2. "Aiuti agli investimenti delle imprese artigiane" anche in virtù di una precedente decisione del Comitato di Sorveglianza in cui si condivideva l'adeguamento dei codici ISTAT della misura 1.2. alla misura 1.1.. Peraltro, a questo proposito invita a verificare che tale estensione in realtà non sia già praticabile per la misura 1.2. con riferimento alla possibile estensione, in casi particolari, al settore dei servizi già presente sia nel Docup che nel Complemento di Programmazione. In previsione di una futura rimodulazione del Docup anticipa, inoltre, la richiesta di rendere omogenea l'entità di contribuzione massima prevista dalla misura 1.2. con quella della misura 1.1..

Il **Segretario** ricorda che il Comitato non può approvare la proposta senza che la Segreteria Tecnica del Comitato e il Responsabile di Misura ne abbiano verificato la correttezza.

Poiché non si rileva l'urgenza il Segretario propone di mettere a Verbale che il Comitato è favorevole alla proposta a condizione che venga seguito tutto l'iter a partire dal parere del Responsabile di Misura.

Interviene **D'Alessandro**, precisando che il Comitato non può approvare la proposta di modifica, ancorché proveniente da un proprio componente, in quanto è necessaria una prudente valutazione della fattibilità tecnico-giuridica da parte dell'Autorità di Gestione e del Responsabile di Misura nonché l'invio di un'informativa ai membri del CdS.

Simoncini chiede indicazioni sulla procedura per formalizzare preventivamente la richiesta alla Segreteria del Comitato.

Il Comitato di Sorveglianza approva la modifica del codice istat per la misura 1.1 e invita Confartigianato a seguire l'iter amministrativo, secondo il Regolamento Interno del CdS, per inoltrare le proposte avanzate in Comitato.

Punto 6 O.d.G.

Caioli dà la parola a **Valenti** il quale riferisce che il D.P.S. ha partecipato ad un Bando con la presentazione di un "Progetto di gemellaggio con la Bulgaria", dove è stata richiesta anche la partecipazione della Regione Toscana. Valenti informa che gli è appena pervenuta la notizia dell'approvazione del progetto presentato.

Caioli informa che le risposte ad una serie di quesiti posti alla Commissione relativi alle operazioni di chiusura del DOCUP 200/2006 sono state anticipate via e-mail dal Dott. D'Alessandro e che le stesse verranno notificate a tutti i Responsabili.

CONCLUSIONE

Caioli procede alla chiusura dei lavori del Comitato. La seduta si chiude alle 14.30.

Il Segretario del Comitato
Daniela Doveri

Il Presidente del Comitato
Roberto Caioli